

RASSEGNA STAMPA

del

28/03/2014

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa del 27-03-2014

27-03-2014 Adnkronos	
Maltempo: Velo, bene sblocco 90mln per alluvione Sardegna	1
27-03-2014 CanicattiWeb.com	
Sicilia, Allerta meteo: nubifragi fino a Domenica	2
27-03-2014 CanicattiWeb.com	
Canicatti, problematiche comunali: si riunisce il sindacato Cisl Fp	3
27-03-2014 Giornale di Sicilia.it	
Meteo, ancora allarme piogge in Sicilia e al Sud	5
27-03-2014 L'Unione Sarda (ed. Cagliari)	
Nei quartieri del fango cadono pioggia e paura	6
27-03-2014 L'Unione Sarda (ed. Cagliari)	
Allarme maltempo in Sardegna e nel sud	7
27-03-2014 L'Unione Sarda (ed. Cagliari)	
Troppa acqua, emergenza alla diga Maccheronis	8
27-03-2014 L'Unione Sarda (ed. Cagliari)	
Triangolare di solidarietà per Luca Tanzi	9
27-03-2014 La Sicilia (ed. Caltanissetta)	
Mostra mercato di radio ed elettronica	10
27-03-2014 La Sicilia (ed. Caltanissetta)	
Rassegna iconografica sull'Arma	11
27-03-2014 La Sicilia (ed. Caltanissetta)	
Castello, servono i soldi Mussomeli.	12
27-03-2014 La Sicilia (ed. Catania)	
Eliporto, primi passi concreti Giarre.	13
27-03-2014 La Sicilia (ed. Catania)	
Appello per ricostruire il muro di cinta Acireale.	14
27-03-2014 La Sicilia (ed. Enna)	
Squadra H24 di Protezione civile «Strumento operativo importante»	15
27-03-2014 La Sicilia (ed. Messina)	
Ultimata la messa in sicurezza del costone roccioso sulla Ss 114	16
27-03-2014 La Sicilia (ed. Messina)	
Riposto: ancora nessuna offerta per l'ex Com di via Immacolata	17
27-03-2014 La Sicilia (ed. Siracusa)	
Il tratto franato si mette in sicurezza	18
27-03-2014 Noodls	
Alluvione Sardegna, Velo (ambiente): "bene sblocco 90 mln, governo vicino a territori colpiti"	19
27-03-2014 PalermoToday	
Misilmeri, la pioggia non blocca "Asp in piazza": oltre mille prestazioni	20
27-03-2014 Quotidiano di Sicilia	
Proposta di Gresta (Ingv): "Creare centro di ricerca sugli eventi sismici"	22
27-03-2014 Sardegna oggi.it	
Alluvione, il Senato sblocca i fondi: ecco 90 milioni	23
27-03-2014 Sardiniapost.it	
Post alluvione, via libera dalla commissione Bilancio: sbloccati fondi per 90 milioni di euro	24
27-03-2014 Virgilio Notizie	
Alluvione: Senato sblocca 90 milioni	25
27-03-2014 il Democratico.com	
Alluvione Sardegna/ Senato sblocca risorse per 90 milioni, il provvedimento passa alla Camera	26

Data:

27-03-2014

Adnkronos

Maltempo: Velo, bene sblocco 90mln per alluvione Sardegna

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Maltempo: Velo, bene sblocco 90mln per alluvione Sardegna"

Data: **27/03/2014**

[Indietro](#)

Maltempo: Velo, bene sblocco 90mln per alluvione Sardegna

ultimo aggiornamento: 27 marzo, ore 18:32

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 27 mar. - (Adnkronos) - "L'approvazione in Commissione Bilancio al Senato del testo di legge con la norma che sblocca 90 milioni di euro in favore delle popolazioni colpite dall'alluvione in Sardegna è un'ottima notizia". Lo dichiara in una nota il sottosegretario all'Ambiente, Silvia Velo.

Sicilia, Allerta meteo: nubifragi fino a Domenica

| Canicatti Web Notizie

CanicattiWeb.com

"Sicilia, Allerta meteo: nubifragi fino a Domenica"

Data: **27/03/2014**

[Indietro](#)

Sicilia, Allerta meteo: nubifragi fino a Domenica Scritto da Redazione Canicatti Web Notizie il 27 marzo 2014, alle 06:56 | archiviato in Ambiente, Eventi, Photo Gallery. Puoi seguire ogni risposta attraverso RSS 2.0. Puoi lasciare un commento o un [trackback](#) a questo articolo

Severa ondata di maltempo in arrivo soprattutto al sud e sulla Sicilia. “Un vortice ciclonico attraverserà l'Italia nelle prossime ore, portando fino a giovedì condizioni di diffuso maltempo soprattutto al Centrosud, dove avremo piogge e temporali anche forti”. Lo anticipa il meteorologo di 3bmeteo.com Edoardo Ferrara.

“C'è un'elevata possibilità di avere fenomeni localmente molto intensi – continua Ferrara – con temporali violenti o nubifragi in particolare su Sardegna, Sicilia, Calabria, Campania, Basilicata e Puglia ma anche sul Lazio”.

Giovedì l'allerta meteo si sposta soprattutto sulle adriatiche e, in particolare, tra Marche ed Abruzzo, dove le piogge potranno risultare particolarmente abbondanti. In tal frangente non sono previsti picchi pluviometrici superiori ai 50-60mm in poche ore, con rischio di qualche dissesto idrogeologico o allagamento. Da notare, inoltre, come la presenza di aria piuttosto fredda per il periodo favorirà nevicata talora abbondanti sull'Appennino oltre 1100-1400m (anche qualcosa in più sul settore meridionale), ma a tratti più in basso durante i fenomeni più intensi; sulla dorsale settentrionale fiocchi anche sotto i 1000m. Buone notizie per il fine settimana.

“Venerdì residua instabilità con ancora qualche pioggia o rovescio su adriatiche e al Sud, in graduale attenuazione – concludono da 3bmeteo.com – Mentre nel fine settimana il rialzo della pressione favorirà il ritorno del bel tempo su gran parte del Paese, con temperature in aumento e nuovamente prossime ai 20°C”.

[BlogSicilia](#)

Canicattì, problematiche comunali: si riunisce il sindacato Cisl Fp

| Canicatti Web Notizie

CanicattiWeb.com*"Canicattì, problematiche comunali: si riunisce il sindacato Cisl Fp"*Data: **27/03/2014**

Indietro

Canicattì, problematiche comunali: si riunisce il sindacato Cisl Fp Scritto da Davide Difazio il 27 marzo 2014, alle 07:07
| archiviato in Canicattì, Cronaca. Puoi seguire ogni risposta attraverso RSS 2.0. Puoi lasciare un commento o un
trackback a questo articolo

Riceviamo e pubblichiamo:

C O M U N E D I C A N I C A T T I

LA SEGRETERIA AZIENDALE CISL-FP

Questa Organizzazione Sindacale dopo essersi riunita, con la presente intende rappresentare le varie problematiche che riguarda i dipendenti di questo Ente;

Indennità per maneggio valori così come disciplinata nell'art. 40 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 31 del contratto collettivo decentrato integrativo stipulato il 09/05/2006, dove sono stati stabiliti i criteri per la individuazione delle categorie di lavoratori che ne possono beneficiare e per la diversificazione del valore del compenso, in relazione alla entità dei valori "maneggiati".

L'articolazione normativa del predetto art. 31 fa preciso riferimento alla possibilità di avere corrisposta l'indennità nell'ipotesi di maneggio di valori bollati, la stessa non fa riferimenti numerici ma si riferisce solo ad un fatto oggettivo cioè avere compiti istituzionali legati alla possibilità di gestire e detenere valori bollati. La gestione e la detenzione avviene, senza ombra di incertezza, quando i Cittadini producono in deposito i valori bollati al fine di essere apposte nelle istanze, nelle certificazioni e nel provvedimento finale.

Diventa quindi inconfutabile il fatto che nell'ipotesi di smarrimento ne debba rispondere chi aveva in deposito i valori bollari, tale rischio rappresenta l'ipotesi precisa da cui scaturisce il diritto ad avere corrisposta la relativa indennità.

Con questi presupposti, confortati anche dalle determinazioni fatte nel tempo da altre Direzioni di questo comune per identici casi e circostanze.

La revoca della determinazione fatta nei confronti del personale della III Direzione è pertanto ingiusta; per quanto sopra questo sindacato ribadisce di essere fermamente convinto, per le motivazioni sopra esposte, che la predetta indennità debba essere corrisposta a tutti i dipendenti che hanno il maneggio di valori bollati.

In ogni modo nella ipotesi che codesta Amministrazione Comunale dovesse decidere su una interpretazione restrittiva e quindi nel senso di non corrispondere la predetta indennità ai dipendenti che detengono e gestiscono valori bollati, riteniamo doveroso che il principio debba valere per tutti i dipendenti e non solo per i dipendenti della III Direzione, stante che, vi sono dipendenti di altre direzioni a cui è stata corrisposta e liquidata la predetta indennità pur trovandosi nelle medesime condizioni giuridiche.

Non dovrebbero esistere palesi discriminazioni, nell'applicazione del contratto di lavoro tra dipendenti dello stesso Ente che esercitano le stesse funzioni.

Preso atto dei numerosi pensionamenti che si sono succeduti negli anni e che hanno causato una consistente riduzione del personale, questa Organizzazione Sindacale chiede inoltre che venga attuato il riordino del carico dei lavori assegnato ad ogni Dipendente di questo Ente al fine di corrispondere ad ognuno il giusto salario accessorio; conseguentemente si chiede la revisione dei regolamenti comunali riguardanti il personale di questo Ente e la redazione dei regolamenti riguardanti la ripartizione dei diritti versati dagli utenti.

Si chiede altresì la rivisitazione del regolamento del servizio di Protezione Civile adeguandolo a quanto previsto dalle leggi in materia, poiché è assolutamente anomalo, oltre che biasimevole, avere previsto nel regolamento attualmente in

Canicattì, problematiche comunali: si riunisce il sindacato Cisl Fp

vigore, che la reperibilità venga calcolata e retribuita fino alle ore 20,00 di ogni giorno di pronta reperibilità per poi riprendere alle ore 8,00 del giorno successivo, fermo restando l'obbligo per il Dipendente di mantenersi in ogni caso e per tutto il tempo reperibile, visto che le notifiche di turnazione riguardano sei giorni consecutivi, senza riferimento alcuno all'interruzione retributiva di 12 ore calcolata nella indennità di pronta reperibilità. Inoltre, agli stessi Dipendenti, non è stata mai fornita la benché minima attrezzatura per svolgere in modo sufficientemente adeguato un servizio previsto dalla normativa in vigore e rientrante tra gli Obblighi Istituzionali dell'Ente.

Si chiede copia della documentazione attestante l'attrezzatura ed il vestiario che è stato consegnato al personale dipendente di questo ente negli ultimi cinque anni.

Dato atto che nel verbale del 10/10/2013 le organizzazioni sindacali ed in particolare la CISL aveva proposto l'incremento della somma da destinare alla produttività, in modo da coinvolgere tutto il personale; conseguentemente la parte pubblica aveva accolto favorevolmente tale richiesta. Di fatto invece nelle direzioni prima e quarta non è stata garantita la più ampia partecipazione. Pertanto si invita la parte pubblica al rispetto degli accordi contrattuali pattuiti ed applicati uniformemente al personale.

Si invitano le Organizzazioni Territoriali e Interprovinciali a vigilare sull'operato di questo Ente.

Canicattì li 11/03/2014

La Segretario Aziendale

Geom. Angelo Sciabbarrasi

Geom. Diego Sciascia

Rag. Giuseppe Serio

Meteo, ancora allarme piogge in Sicilia e al Sud

- gds.it

Giornale di Sicilia.it

"Meteo, ancora allarme piogge in Sicilia e al Sud"

Data: **28/03/2014**

Indietro

27/03/2014 -

Meteo, ancora allarme piogge in Sicilia e al Sud

Tweet

PALERMO. Dal pomeriggio di oggi attese ancora precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Lo indica un ulteriore avviso meteo della Protezione civile. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani una criticità 'arancione' per rischio idrogeologico (rosso, arancione e giallo sono i tre livelli di rischio decrescenti) su Marche, Campania, Calabria tirrenica e gran parte di Umbria, Abruzzo, Basilicata e Sicilia. La criticità sarà invece 'gialla' sulle altre Regioni interessate da condizioni meteorologiche avverse.

*Nei quartieri del fango cadono pioggia e paura**Ancora oggi è allerta, smottamento sul ponte di Padrongianus*

È tornata la paura nelle vie del fango, con la prima pioggia importante dopo l'alluvione del 18 novembre. L'allerta meteo di criticità moderata, scattato da martedì, è stato prorogato ancora per tutta la giornata di oggi. Il tam tam rimbalza con gli sms sui telefoni, su facebook, sui pannelli luminosi alle fermate degli autobus Aspo, il primo sistema a costo zero adottato dal Comune per informare i cittadini ai quali si raccomanda attenzione. Fino a ieri sera, tutto sommato, una pioggia normale con gli allagamenti di sempre. Ma dopo il 18 novembre è tutto cambiato e numerosi cittadini, abitanti nelle aree a rischio, hanno chiamato la polizia locale per avere rassicurazioni. Gli agenti, coordinati dal comandante Gianni Serra, hanno monitorato le zone a rischio mentre i vigili del fuoco sono intervenuti per alcuni allagamenti e hanno svolto attività di controllo nei canali.

RETE FOGNARIA Le prime segnalazioni di allagamenti rimbalzano sui social network dal pomeriggio. In viale Aldo Moro è saltato un tombino, il solito, e l'arteria commerciale più importante della città è stata invasa dai liquami. In serata allagamenti si sono registrati anche in alcune traverse.

LE VIE DEL FANGO L'acqua segue sempre le stesse strade, quelle segnate dalla tragedia. Il sottopasso di via Amba Alagi, che costeggia il rio Gaddhuresi, è l'indicatore della situazione. A tarda sera era presidiato dai vigili urbani ma ancora percorribile. Poco più su, in via Goceano, parte della carreggiata è allagata. Qui, come in via Lazio, in via Tre Venezie, ci sono ancora le ferite aperte. Le case del primo piano sbarrate da quattro mesi, mobili messi fuori dalla porta. In via Portogallo, che scorre accanto al canale dove sono morte Patrizia Corona con la figlia Morgana, si entra ancora nella terra di nessuno. Da una parte il canale senza protezioni, dall'altra transenne a delimitare gli smottamenti del terreno. E c'è anche chi, per sicurezza, ha messo la barca per strada, pronta ad ogni evenienza.

LA BEFFA DEL PONTE I vigili urbani pattugliano anche il ponte sul Padrongianus, inaugurato dieci mesi fa dopo un'attesa durata anni. Una squadra dell'Anas è dovuta intervenire per uno smottamento nell'asfalto. Proprio ieri il sindaco e l'assessore ai Lavori Pubblici Davide Bacciu hanno chiesto un incontro all'assessore regionale Maninchedda per parlare di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

Caterina De Roberto

Allarme maltempo in Sardegna e nel sud*Dipartimento Protezione civile*

ROMA Ancora maltempo sull'Italia e criticità per rischio idrogeologico segnalate su Sardegna, Marche, Campania, Calabria tirrenica e gran parte di Emilia Romagna, Umbria, Abruzzo, Basilicata e Sicilia. Un sistema depressionario di origine mediterranea porterà piogge e temporali, in particolar modo sulle regioni centro-meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una allerta meteo che prevede, a partire dalle prime ore di oggi, precipitazioni, localmente anche molto intense che potranno essere accompagnate da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento.

Troppa acqua, emergenza alla diga Maccheronis

Via ai lavori sulla Bitti-Sologo, a Mughina oggi riapre la galleria

Arriva come un raggio di sole sui centri devastati dal ciclone Cleopatra la nuova procedura di trasferimento dei fondi ai Comuni per i ripristini post alluvione istituita dal commissario straordinario per le emergenze Giorgio Cicalò.

BUROCRAZIA SNELLA Una sferzata pragmatica voluta da Cicalò, che è anche il del capo della Protezione civile regionale: d'ora in avanti i Comuni non dovranno anticipare i pagamenti per i lavori effettuati, ma per farsi finanziare le opere sarà sufficiente che consegnino le fatture rilasciate dalle imprese. La novità è stata comunicata dallo stesso Cicalò al vertice in Prefettura che si è svolto martedì, e che ha visto la partecipazione di 19 sindaci, del commissario dell'Autorità d'ambito Alessandro Bianchi e dei rappresentanti di Abbanoa.

I FONDI Sempre Cicalò ha fatto sapere che la Regione ha stanziato altri 12 milioni di euro che vanno ad aggiungersi ai 20 licenziati dallo Stato. Risorse aggiuntive che daranno gambe agli interventi secondari, non previsti dalla prima tranche. Parte di questo denaro servirà probabilmente a rimettere in sesto la rete di approvvigionamento idrico del comprensorio Usassai, Esterzili, Sadali, Seulo. L'ultima parola spetta alla Regione. Nel frattempo, slitta alla prossima settimana la sistemazione dei collettori fognari di Posada, Torpè e Nuoro, la cui compromissione ha fatto scattare l'allarme bomba ecologica.

NUOVA ALLERTA Intanto, mentre a Nuoro rientra l'emergenza e da oggi è di nuovo aperta la galleria di Mughina, fa di nuovo paura il rio Posada: le piogge hanno riempito ancora la diga Maccheronis e ieri è stato chiuso il segmento di *Sa 'e mesu*. Il Consorzio di bonifica ha aperto lo scarico di fondo per far scendere il livello. E, se dovesse esserci un peggioramento, verrà chiusa la strada Posada-Concas che costeggia il fiume a nord.

LA BITTI-SOLOGO Infine, buone nuove anche sul fronte delle strade: appaltato dall'Anas il primo intervento sulla Bitti-Sologo (lavori per 300 mila euro affidati all'impresa Cancellu), la bretella provvisoria sarà pronta in 45 giorni. Ad aprile sarà aggiudicata la gara per il tratto dal secondo al quarto chilometro, devastato da frane e cedimenti, valore 4 milioni di euro. È poi previsto un terzo cantiere, consegna entro maggio, che praticamente andrà a ricostruire ex novo il ponte crollato: richiederà 3 milioni e 700 mila euro.

Francesca Gungui

Triangolare di solidarietà per Luca Tanzi

Per volontà della vedova l'incasso di sabato andrà alle famiglie povere

Un triangolare della solidarietà con attori, personaggi tv, calciatori e forze dell'ordine in ricordo di Luca Tanzi, il poliziotto morto nell'alluvione del 18 novembre per il crollo del ponte di Oloè sulla Oliena-Dorgali. Organizza l'iniziativa l'associazione ?Acah, All cops Are Heroes? che tutela l'onore delle forze dell'ordine e ieri a Roma presenta l'appuntamento di sabato allo stadio Frogheri. Partita alle 14, ma i cancelli saranno aperti alle 12,30 per consentire l'accesso ai punti ristoro. In campo la Nazionale attori, la Nazionale Acah con Pnw e questura di Nuoro e le vecchie glorie della Nuorese. «Hanno aderito - spiega Francesco Paolo Russo - Enzo Salvi, Andres Gil, Raffaello Balzo, Edoardo Siravo, Emanuele Propizio, Riccardo Sardonè, Andrea Montovoli, Fabrizio Rocca, Giuseppe Zeno, Francesco Giuffrida, Fabrizio Pacifici, Marco Vittiglio, Gabriele De Pascali, Pio Stellacci, Luca Barbareschi, Samuele Mecucci, l'ex portiere della Lazio Fernando Orsi».

Per volontà di Annalisa Lai, vedova di Tanzi, il ricavato sarà devoluto alle famiglie colpite dall'alluvione che si trovano in particolare difficoltà. «Testimone in prima persona di tanto amore - dice la donna - ho deciso di far parte anch'io di quella fetta di mondo devolvendo il ricavato dalla vendita dei biglietti completamente in beneficenza verso famiglie che hanno subito danni e famiglie che vivono in in stato disagiato in quanti facenti parti di una sempre più crescente povertà».

Mostra mercato di radio ed elettronica

La Sicilia - Caltanissetta - Articolo

La Sicilia (ed. Caltanissetta)

""

Data: **27/03/2014**

Indietro

il 12 e 13 aprile organizzata dall'ari

Mostra mercato di radio ed elettronica

Giovedì 27 Marzo 2014 Caltanissetta, e-mail print

v. p.) Anche quest'anno Caltanissetta ospiterà la mostra mercato di radio ed elettronica; la manifestazione si sonderà stavolta in due giornate, quelle del 12 e 13 aprile, che saranno dedicati agli amanti del settore della radio, dell'elettronica, dell'informatica e delle telecomunicazioni. A mettere in piedi l'iniziativa è stata ancora una volta la sezione nissena dell'Associazione radioamatori italiani (Ari), attiva da quarantuno anni in città. Un impegno fatto soprattutto di entusiasmo e passione: inizialmente erano appena cinque i soci della sezione nissena dell'Ari che pian piano crebbero fino a 16 ed oggi il numero è cresciuto a 35 soci da tutta la provincia.

Gli inizi dell'Ari furono contraddistinti dalla semplice passione per lo stare in radio; i mezzi si sono evoluti sempre più dall'installazione del primo ripetitore analogico fino all'arrivo dell'era del digitale ed adesso grazie ad Internet è possibile il contatto tra radioamatori di tutto il mondo. L'Ari di Caltanissetta ha dato anche importanti contributi in situazioni difficili: nel 1991, grazie all'impegno degli associati, venne inaugurata una stazione radio ospitata nella Prefettura e gestita da radioamatori. Una stazione che consentiva il collegamento diretto con la Protezione civile di Roma ed oggi è anche attiva la collaborazione con la Protezione civile e con il Comune. Proprio grazie ad una convenzione con il Municipio l'Ari ha ottenuto i locali di via Niscemi in cui ha sede l'associazione. L'Ari ha un suo sito ([ww. ari. it](http://www.ari.it)) in cui è possibile trovare tutte le informazioni anche sulla sede nissena e chi è interessato ad informazioni ed altro può recarsi il venerdì sera nella sede di via Niscemi.

27/03/2014

Rassegna iconografica sull'Arma

La Sicilia - Caltanissetta - Articolo

La Sicilia (ed. Caltanissetta)

""

Data: **27/03/2014**

[Indietro](#)

a palazzo moncada da sabato al 12 aprile

Rassegna iconografica sull'Arma

Giovedì 27 Marzo 2014 Caltanissetta, e-mail print

la locandina della manifestazione v. p.) La storia dell'arma dei Carabinieri non è fatta solo delle imprese compiute dal corpo nei suoi duecento anni di storia, ma passa anche attraverso uniformi, bandiere, cimeli, armi ed attrezzi utilizzati dai militari nelle più disparate situazioni.

E saranno proprio questi cimeli i principali "protagonisti" della mostra iconografica che verrà ospitata nell'area museale di Palazzo Moncada dal 29 marzo al 12 aprile di quest'anno. Verranno esposte uniformi storiche, cimeli, buffetterie e documenti ormai entrati a far parte della storia bicentenaria dell'arma, che si è contraddistinta nella lotta alla mafia ed alle organizzazioni criminali fin dagli anni dell'800. Anche le due guerre mondiali hanno visto l'impegno dell'Arma in difesa del territorio nazionale ed è in questo contesto che emerge la figura del brigadiere Salvo D'Acquisto, che sacrificò la sua vita per salvare quella di inermi cittadini dalla barbarie nazista.

Discorso simile per la lotta al terrorismo di estrema destra e di estrema sinistra senza dimenticare l'impegno nelle missioni in Iraq con la dolorosa pagina dell'attentato di Nassiriya, in Afghanistan e nei Balcani. Ma non ci sarà spazio soltanto per le fasi operative, ma anche per quegli incarichi che i militari dell'Arma hanno svolto per aiutare le popolazioni in difficoltà come quando, nel 1963, portarono soccorso alle popolazioni vittime dell'alluvione causata dalla diga del Vajont. E come dimenticare l'aiuto prestato ai cittadini di Firenze ed ai familiari delle vittime dell'alluvione causata dallo straripamento dell'Arno nel 1966.

Oggi l'Arma dei Carabinieri è presente sul territorio con 4.604 stazioni e 55 tenenze.

27/03/2014

Castello, servono i soldi Mussomeli.

La Sicilia - CL Provincia - Articolo

La Sicilia (ed. Caltanissetta)

""

Data: **27/03/2014**

Indietro

Castello, servono i soldi Mussomeli.

Convocato in Soprintendenza un tavolo tecnico per correre ai ripari dopo i crolli

Giovedì 27 Marzo 2014 CL Provincia, e-mail print

Il castello di mussomeli Mussomeli. Si terrà verosimilmente la prossima settimana, in soprintendenza a Caltanissetta, un nuovo vertice finalizzato a mettere in campo le necessarie strategie per contenere i preoccupanti crolli di massi registratisi al castello manfredonico-chiaramontano nelle scorse settimane.

Ne dà conferma l'assessore al Enzo Nucera che ieri diceva: «Insieme al sindaco Salvatore Calà, ci siamo incontrati col soprintendente dott. Lorenzo Guzzardi nei giorni scorsi ed abbiamo convenuto di convocare il tavolo tecnico in Soprintendenza, invitando anche i tecnici del Genio Civile e i dirigenti della Protezione civile. Sarà presente anche un esperto inviato dall'assessorato regionale ai Beni culturali per esporre i necessari suggerimenti finalizzati agli interventi di consolidamento a tutela del nostro bene architettonico. Col dott. Guzzardi si sta lavorando in tandem e Comune e Soprintendenza hanno molto a cuore il futuro del nostro castello».

Come si ricorderà, nella parte bassa del maniero, si sono distaccati dei grossi massi, a seguito della continua erosione degli agenti atmosferici, che hanno provocato il danno. Tali massi hanno perfino rischiato di travolgere una sottostante casa privata che, a seguito di ordinanza sindacale, è stata fatta sgomberare. Dopo i crolli si sono susseguiti dei sopralluoghi anche congiunti e tutti gli intervenuti concordano sul fatto che bisogna intervenire con urgenza sia per arginare il danno, sia per prevenire ulteriori crolli. Ovviamente tali interventi hanno dei costi non indifferenti ma si confida nella sensibilità dell'assessorato regionale al ramo per trovare dei fondi da utilizzare nell'immediatezza. Il rischio infatti secondo gli esperti, è che se non si interviene con urgenza, si potrebbero registrare altri cedimenti che potrebbero compromettere la stabilità della sovrastante scuderia, restaurata come il resto del maniero, anni addietro ed utilizzata per mostre, convegni e quant'altro.

R. M.

27/03/2014

Eliporto, primi passi concreti Giarre.

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: **27/03/2014**

[Indietro](#)

Eliporto, primi passi concreti Giarre.

Appalto provvisorio a una ditta di Messina: 12 offerte ammesse

Giovedì 27 Marzo 2014 Catania (Provincia), e-mail print

Una ditta di Messina si è aggiudicata, per ora provvisoriamente, l'appalto per la realizzazione di un'infrastruttura eliportuale all'interno dello stadio di atletica di via Sturzo. Ieri mattina, nei locali dell'ufficio tecnico comunale, si riunita la commissione giudicatrice ed è stata esperita la gara. L'infrastruttura viene realizzata grazie a fondi della Protezione civile, il finanziamento complessivo era stato di 400mila euro, mentre l'importo a base d'asta era di 297mila euro circa. Come riferisce la dirigente comunale della III area, Pina Leonardi: «In tutto sono state 19 le offerte pervenute, di queste 12 sono state quelle ammesse».

La ditta che provvisoriamente si è aggiudicata l'appalto ha offerto un ribasso del 6% e un'offerta migliorativa che verrà presentata dal Comune di Giarre una volta che avverrà l'aggiudicazione definitiva dell'appalto. Il ribasso è solo uno degli elementi che è stato preso in considerazione dalla commissione giudicatrice.

La settimana prossima è prevista l'aggiudicazione definitiva, dopodichè dovranno trascorrere 45 giorni per potere procedere con la stipula del contratto di appalto e, di seguito, potranno essere consegnati i lavori.

L'eliporto sarà realizzato nell'area dello stadio di atletica, vicino al centro comunale di Protezione civile, e sarà un'importante risorsa in caso di calamità. Il progetto prevede la realizzazione di una strada di accesso-pertinenza per consentire il transito dei mezzi di soccorso e della zona di atterraggio e decollo, ampia 30x30 metri.

La pista sarà attrezzata anche per i voli notturni, grazie a 28 segnalatori perimetrali omnidirezionali a luce gialla incassati e scarrabili garantiranno l'illuminazione a bordo pista.

Il Comune di Giarre ha ottenuto il finanziamento partecipando, nel 2011, al bando pubblico «Programma di rete delle infrastrutture eliportuali-linea di intervento 1.2.3.3 del P. O. Fesr Sicilia 2007/2013». Il progetto giarrese era stato ammesso a finanziamento piazzandosi al 62° posto della graduatoria.

Maria Gabriella Leonardi

27/03/2014

Appello per ricostruire il muro di cinta Acireale.

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 27/03/2014

Indietro

Appello per ricostruire il muro di cinta Acireale.

Su direttive del sindaco gli uffici comunali hanno pianificato un percorso per mettere in sicurezza il sito

Giovedì 27 Marzo 2014 Catania (Provincia), e-mail print

Si corre ai ripari per mettere in sicurezza ad Acireale un tratto del muro di cinta dell'ex stabilimento Pozzillo, sito nella omonima frazione marinara; la parete, realizzata in mattoni, o per cause naturali a seguito delle ultime piogge oppure anche attraverso l'eventuale "spinta" dei ragazzini che si radunano nella adiacente villetta che sorge lungo la centrale via Sonnino, dove si trova anche il monumento ai Caduti, è quindi venuta giù qualche settimana fa, aprendo in tal modo un ampio varco che immette direttamente in uno dei capannoni dello stabilimento, ormai di archeologia industriale.

Come è risaputo, i più piccoli sono spesso incuriositi dalle possibili esplorazioni, in un luogo che per vari motivi può presentare dei rischi, anche per la presenza delle coperture in eternit, alcune delle quali in precarie condizioni in quanto con segni di cedimento, per cui non manca chi si addentra in questo luogo da anni in abbandono.

A farsi portavoce delle istanze sollevate da molti genitori della frazione di Pozzillo, preoccupati per le possibili conseguenze, è stato il consigliere comunale Rito Greco il quale perciò ha avuto modo di evidenziare la problematica ai competenti organi comunali.

Essi su direttive del sindaco Nino Garozzo, nel corso di una riunione, hanno concordato il percorso da intraprendere per mettere in sicurezza il sito.

Sarà la protezione civile, con il coordinamento dell'ingegnere Giuseppe Torrisi, a sollecitare la società che ha l'usufrutto dell'area ad intervenire per eliminare l'attuale contesto di pericolo. Peraltro, vi è il concreto rischio che altri tratti di muro finiscano giù d'improvviso, finendo con il colpire, nella peggiore delle ipotesi, quei ragazzi che spesso si radunano nella villetta adiacente dove vi trascorrono qualche ora della giornata. Infatti sono ben visibili le crepe lungo i mattoni adiacenti le colonne portanti.

Nel caso in cui non vi dovessero essere opere di manutenzione, sarà quindi il Comune ad attivarsi per mettere in sicurezza questo tratto di muro che, nella sua interezza, misura alcune decine di metri.

N. P.

27/03/2014

Squadra H24 di Protezione civile «Strumento operativo importante»

La Sicilia - Enna - Articolo

La Sicilia (ed. Enna)

""

Data: **27/03/2014**

Indietro

Valguarnera

Squadra H24 di Protezione civile

«Strumento operativo importante»

Giovedì 27 Marzo 2014 Enna, e-mail print

Valguarnera. Il comune, per i casi di protezione civile, adesso ha a disposizione 24 ore su 24 e 365 giorni l'anno, una squadra di pronto intervento. Uno strumento operativo importantissimo, messo in funzione dopo che il consiglio comunale ha approvato il "Regolamento di Reperibilità e pronta disponibilità di protezione civile", redatto dal responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, l'architetto Nicolò Mazza e dal geometra Franco Lauria, responsabile dell'ufficio municipale di protezione civile.

Oltre alle figure tecniche già individuate dall'ufficio di protezione civile, lo strumento operativo si basa sul repentino intervento della polizia municipale. I soggetti reperibili saranno sempre raggiungibili ed entro 30 minuti dovranno raggiungere il luogo della calamità. «Tale servizio - sottolinea l'architetto Mazza - è stato fortemente voluto dall'amministrazione comunale ed è da circa un anno che ha visto la redazione del regolamento le approvazioni di rito e infine il varo da parte della Giunta prima e del consiglio comunale, lo scorso 19 marzo. Questo servizio vuole colmare delle lacune che spesso si riscontravano alla richiesta di forze dell'ordine o enti preposti in caso di calamità naturali e incendi». Uomini, mezzi e l'adozione di procedure specifiche, renderanno quindi il territorio, le sue persone ed i suoi immobili più sicuri, in un'ottica, non solo di totale emergenza ma anche di limitazione del danno già avvenuto.

Arcangelo Santamaria

27/03/2014

Ultimata la messa in sicurezza del costone roccioso sulla Ss 114

La Sicilia - Messina - Articolo

La Sicilia (ed. Messina)

""

Data: **27/03/2014**

[Indietro](#)

nei pressi di capo taormina

Ultimata la messa in sicurezza

del costone roccioso sulla Ss 114

Giovedì 27 Marzo 2014 Messina, e-mail print

Taormina. Ormai ripristinata la viabilità lungo la costa. Sono stati infatti ultimati gli interventi di messa in sicurezza del costone roccioso che si affaccia sulla Ss 114, in direzione Villagonia-Naxos, poche centinaia di metri dopo Capo Taormina.

L'area è stata messa in sicurezza con apposite reti. Nei giorni scorsi, sulla parete che sovrasta la via Nazionale erano entrati in azione i rocciatori, su intervento disposto dalla Protezione civile d'intesa con l'Anas, ed è stato così attenzionato un tratto scosceso che aveva destato apprensione e dove spesso si verificano, a seguito delle precipitazioni atmosferiche, degli smottamenti.

Ma. Ro.

27/03/2014

Riposto: ancora nessuna offerta per l'ex Com di via Immacolata

La Sicilia - Provincia - Articolo

La Sicilia (ed. Messina)

""

Data: **27/03/2014**

Indietro

Riposto: ancora nessuna offerta

per l'ex Com di via Immacolata

Il Comune non riesce a cedere l'immobile

Giovedì 27 Marzo 2014 Provincia, e-mail print

L'edificio di via immacolata Continuano a farsi sentire gli effetti negativi della crisi economica che sta investendo il nostro Paese anche nella vita amministrativa del Comune marinaro, il quale da diverso tempo non riesce a vendere alcuni immobili municipali per ripianare i debiti di bilancio che sono stati contratti negli anni. E' di appena qualche giorno fa la notizia che è andata deserta, per l'ennesima volta, l'asta pubblica indetta dal Comune ripostese per l'alienazione dell'edificio di via Immacolata che fino a una decina di anni fa ospitava la sede del Com della Protezione civile comunale. Martedì mattina, negli uffici del municipio della città del porto dell'Etna, non c'è stata, infatti, l'apertura di alcun plico da parte del segretario generale del Comune marinaro, dott. Paolo Foti, poiché non erano giunte nei giorni precedenti le previste offerte per l'acquisto dello stabile di via Immacolata, immobile inserito nel piano dell'alienazione e valorizzazione dei beni comunali approvato dal civico consesso a novembre dello scorso anno. Quello dell'altro ieri è stato, in ordine cronologico, il quarto tentativo di asta pubblica andata deserta per l'alienazione del bene immobile comunale.

Rispetto alle aste pubbliche precedenti, l'offerta fissata dal Comune per l'acquisto dell'immobile in questione è scesa da 128 mila euro a 112.716,41 euro. Come si vede neanche il ribasso praticato dall'ente comunale è servito da incentivo per l'acquisto dell'edificio di via Immacolata - utilizzato in passato anche come sede del locale Ufficio di collocamento - che si estende su un'area edificabile di circa 400 metri quadrati.

Salvo Sessa

27/03/2014

Il tratto franato si mette in sicurezza

La Sicilia - Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: **27/03/2014**

Indietro

Lungomare Rossini. Operai da ieri al lavoro nella zona danneggiata dalle ultime violente mareggiate

Il tratto franato si mette in sicurezza

Giovedì 27 Marzo 2014 Siracusa, e-mail print

Nella foto

un mezzo

meccanico

impegnato nel tratto di strada del lungomare ... Sono stati ufficialmente avviati ieri mattina, gli interventi di messa in sicurezza del tratto di lungomare Rossini, franato nella notte del 2 febbraio scorso.

Lavori attesi dalla comunità e in particolare dai residenti e dai commercianti della zona che negli ultimi mesi si sono visti privare di una vasta porzione di parcheggio. Il segmento interessato dal crollo è stato, infatti, delimitato da barriere jersey e nastro isolante (che però è stato in parte rimosso) e interdetto alla sosta e alla fermata delle autovetture, dallo scorso dicembre, in seguito alle segnalazioni di pericolo pervenute da parte dei cittadini, anche se il divieto di sosta vigeva già da anni e non veniva osservato.

Lavori non più procrastinabili considerato lo stato della carreggiata che è andato man mano peggiorando. Un'altra crepa si è infatti creata recentemente. I lavori, iniziati ieri, erano stati programmati prima del crollo per quel segmento di lungomare Rossini che venne escluso dagli interventi di riqualificazione eseguiti alcuni anni fa. Da tempo è stata firmata la determina di affidamento dell'appalto alla Edil Sicula di Augusta. Le offerte sono tutte pervenute il 9 gennaio scorso e la relativa gara di appalto, espletata prima dell'ulteriore danno provocato dalle recenti e potenti mareggiate, che causarono lungo l'estremità di un tratto di carreggiata, la rottura del guard-rail, piombato quasi a ridosso della battigia.

Quarantamila euro sono stati destinati alla messa in sicurezza del lungomare Rossini ma, la somma già da tempo inserita in bilancio, non basterà a risanare definitivamente quella porzione. I commissari straordinari comunali hanno chiesto l'intervento del Dipartimento di Protezione civile di Siracusa, i cui tecnici, nel mese di febbraio, hanno effettuato un sopralluogo. L'avvio degli interventi è stato subordinato all'arrivo del materiale necessario atteso dalla ditta vincitrice dell'appalto, la cui tipologia è stata selezionata in attinenza alle nuove norme previste.

Le mareggiate che hanno flagellato Augusta, hanno prodotto il cedimento della strada sovrastante questa porzione di costa, da sempre soggetta al loro effetto erosivo. Il progetto di messa in sicurezza è stato redatto a cura dell'ufficio tecnico comunale.

A. S.

27/03/2014

Data: 27-03-2014	Noodls	
----------------------------	---------------	--

Alluvione Sardegna, Velo (ambiente): "bene sblocco 90 mln, governo vicino a territori colpiti"

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del [...] (via noodls) / Alluvione Sardegna, Velo (ambiente): bene sblocco 90 mln, governo vicino a territori colpiti

Noodls

""

Data: **27/03/2014**

Indietro

27/03/2014 | Press release

Alluvione Sardegna, Velo (ambiente): bene sblocco 90 mln, governo vicino a territori colpiti
distributed by noodls on 27/03/2014 15:50

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

"L'approvazione in Commissione Bilancio al Senato del testo di legge con la norma che sblocca 90 milioni di euro in favore delle popolazioni colpite dall'alluvione in Sardegna è un'ottima notizia. Il Governo già nei giorni scorsi aveva preso l'impegno a reperire i fondi necessari per coprire gli interventi di recupero nelle zone colpite dal maltempo. Con questo provvedimento, che ora passa all'esame della Camera, il Governo dà una risposta concreta ai cittadini e alle imprese del territorio e un sostegno per il rilancio delle attività locali".

Lo dichiara in una nota il Sottosegretario all'Ambiente, Silvia Velo.

Misilmeri, la pioggia non blocca "Asp in piazza": oltre mille prestazioni

Asp in piazza a Misilmeri

PalermoToday

""

Data: 27/03/2014

Indietro

Misilmeri, la pioggia non blocca "Asp in piazza": oltre mille prestazioni

La manifestazione è stata preceduta dall'omaggio ai caduti di Nassiriya. Il maltempo ha ostacolato ma non impedito il regolare corso delle visite. Candela: "L'obiettivo è di promuovere la cultura della prevenzione e dei corretti stili di vita"

Redazione 27 marzo 2014

Asp in piazza a Misilmeri

Poco più di mille prestazioni specialistiche nonostante il maltempo abbia indotto ad anticipare alle 13.30 il termine della manifestazione. Pioggia e vento non hanno scoraggiato la gente di Misilmeri e dei Comuni del comprensorio che si sono presentate in massa ai camper che hanno fatto tappa in piazza Nassiriya per una giornata all'insegna della prevenzione. Settanta gli operatori dell'Azienda sanitaria di Palermo che hanno garantito un ampio ventaglio di prestazioni.

"Asp in piazza" è stata preceduta dall'omaggio ai caduti di Nassiriya. Alla presenza degli amministratori dei Comuni del Distretto 36 e del Comandante della stazione dei carabinieri, Alfio Gullotta, il Commissario straordinario dell'Azienda sanitaria, Antonio Candela, ha deposto una corona di fiori davanti al monumento che ricorda il sacrificio dei militari in Iraq. "E' stato un doveroso omaggio a chi ha sacrificato la propria vita per gli ideali di pace - ha detto Candela - era giusto ricordarli in una Piazza intitolata alla loro memoria".

Il maltempo ha ostacolato ma non impedito il regolare corso delle visite. Dopo che gli ambulatori specialistici sono stati spostati per motivi di sicurezza dai gazebo ai camper dell'Asp, sono state tantissime le persone che si sono sottoposte agli screening dell'Azienda sanitaria. I numeri sono considerevoli a conferma del successo di un'iniziativa che avvicina sempre più la gente al Servizio sanitario nazionale. "Dopo avere effettuato circa 6.000 visite nelle prime tappe di Asp in Piazza - ha detto Candela - anche a Misilmeri le prestazioni garantite dai nostri operatori sono state tantissime. L'obiettivo è di promuovere la cultura della prevenzione e dei corretti stili di vita. Così come viene fatto in ospedale, per ogni utente che si è sottoposto agli screening, è stata redatta una cartella clinica".

Sono state 54 le mammografie effettuate a bordo del camper della Lilt, 49 le visite cardiologiche, 55 le visite oculistiche, 35 quelle ortopediche e 28 i sof test distribuiti (per la ricerca del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore al colon-retto). Sono state, inoltre, fornite informazioni sulle vaccinazioni raccomandate e consigliate per l'infanzia, l'adolescenza e gli adulti. Distribuiti centinaia di depliant con notizie sul calendario vaccinale adottato, orari di ricevimento e recapiti telefonici del Centro di Vaccinazione di Misilmeri e sulla vaccinazione contro il papilloma virus (HPV) per prevenire il carcinoma dell'utero. Fatta anche attività di informazione sulla prevenzione nei luoghi di lavoro. Impiantati anche 52 microchip ad altrettanti cani. Il maggiore accesso si è registrato nel camper dello screening diabetologico che ha visto impegnati, tra gli altri, i volontari dell'Associazione regionale diabetici e celiaci, Danilo Dolci. Sono state 783 le prestazioni relative alla prevenzione del diabete e dei fattori di rischio cardiovascolari.

Annuncio promozionale

"In caso di test positivo - ha spiegato il Commissario dell'Asp di Palermo, Antonino Candela - l'utente è stato avviato ad un percorso programmato e pianificato di approfondimento diagnostico e terapeutico del tutto gratuito, nel rispetto di rigorosi indicatori di qualità previsti a livello nazionale e internazionale". L'accoglienza è stata curata a Misilmeri da 25 studenti dell'Istituto Alberghiero Piazza di Palermo, mentre il supporto logistico è stato garantito dai volontari della Protezione Civile. "Asp in Piazza" si sposta adesso nelle Pelagie: il 3 aprile a Lampedusa ed il giorno successivo a Linosa.

Misilmeri, la pioggia non blocca "Asp in piazza": oltre mille prestazioni

Proposta di Gresta (Ingv): “Creare centro di ricerca sugli eventi sismici”**Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **27/03/2014**

Indietro

Giovedì n. 3805 del 27/03/2014 - pag: 8

Proposta di Gresta (Ingv): “Creare centro di ricerca sugli eventi sismici”

MESSINA - Creare a Messina un Centro di ricerca applicata sugli eventi sismici. La volontà è stata espressa da Stefano Gresta, presidente dell'Ingv, Istituto che a Messina paradossalmente non ha una sede operativa. L'iniziativa consoliderebbe a livello internazionale quella rilevanza che l'area dello Stretto ha nello studio di terremoti e maremoti, una location privilegiata visti i trascorsi, (1908 e non solo) che l'hanno vista tristemente protagonista. “Gli istituti di ricerca possono fornire dati scientifici, strumenti di intervento - dice Gresta - deve essere però la politica a fare le proprie scelte secondo una visione complessiva della realtà; il ruolo dello scienziato è dare suggerimenti e non sostituirsi a chi amministra”. Ma su quale priorità si deve lavorare in materia di mitigazione del rischio? è necessario un piano nazionale per rendere sicuri in chiave antisismica gli edifici pubblici, a partire dalle scuole. “Dai terremoti ci si difende - spiega Gresta - costruendo edifici sicuri, mettendo in sicurezza quelli fatiscenti e se è il caso anche abbattendo strutture a rischio”. Ogni Comune intanto, per concretizzare gli interventi di prevenzione, dovrebbe attrezzarsi di piani di mitigazione coordinandosi con la Protezione civile ed intervenire sull'assetto urbanistico. (lb)

Alluvione, il Senato sblocca i fondi: ecco 90 milioni**Sardegna oggi.it***"Alluvione, il Senato sblocca i fondi: ecco 90 milioni"*Data: **28/03/2014**[Indietro](#)

giovedì, 27 marzo 2014

Alluvione, il Senato sblocca i fondi: ecco 90 milioni

Novanta milioni di euro per la ricostruzione dopo l'alluvione di novembre. La commissione Bilancio, al Senato, oggi ha sbloccato i finanziamenti. Il Governo: "Una risposta concreta ai cittadini".

CAGLIARI - La Sardegna riceverà novanta milioni di euro per porre rimedio ai danni causati dal passaggio del ciclone Cleopatra lo scorso 18 novembre. Oggi dalla commissione Bilancio del Senato è arrivato un primo via libera allo sblocco dei fondi al quale ora dovrà seguire un ulteriore passaggio alla Camera.

"L'approvazione in Commissione Bilancio al Senato del testo di legge con la norma che sblocca 90 milioni di euro in favore delle popolazioni colpite dall'alluvione in Sardegna è un'ottima notizia". Lo dichiara in una nota il Sottosegretario all'Ambiente, Silvia Velo che afferma: "Il Governo già nei giorni scorsi aveva preso l'impegno a reperire i fondi necessari per coprire gli interventi di recupero nelle zone colpite dal maltempo. Con questo provvedimento, che ora passa all'esame della Camera, il Governo dà una risposta concreta ai cittadini e alle imprese del territorio e un sostegno per il rilancio delle attività locali".

Ultimo aggiornamento: 27-03-2014 17:02

Post alluvione, via libera dalla commissione Bilancio: sbloccati fondi per 90 milioni di euro

Alluvione, via libera dalla commissione Bilancio: sbloccati fondi per 90 milioni - Sardiniapost.it

Sardiniapost.it

""

Data: **27/03/2014**

Indietro

Alluvione, via libera dalla commissione Bilancio: sbloccati fondi per 90 milioni

Alluvione, via libera dalla commissione Bilancio: sbloccati fondi per 90 milioni

Articolo pubblicato il 27 marzo 2014

Tweet

Pin It

La commissione Bilancio del Senato, in sede deliberante, ha approvato all'unanimità il testo di legge con la norma che sblocca 90 milioni di euro per il ristoro dei danni legati all'alluvione del 18 novembre scorso in Sardegna. Si tratta di aiuti che servono per azzerare il tasso di interesse sui mutui e sui prestiti che cittadini e aziende possono accendere per la ricostruzione. Il provvedimento passa ora al vaglio della Camera per il voto definitivo.

La norma approvata dalla commissione prevede che il termine ultimo per il pagamento dei tributi per i cittadini e le imprese degli 80 comuni colpiti dal ciclone Cleopatra, slitti al 30 giugno 2014 e che la restituzione della quota capitale sui mutui accesi per il ristoro dei danni possa essere pagata a partire dall'1 gennaio 2015. Inoltre è stata approvata una raccomandazione al Governo, sottoscritta dai senatori sardi Silvio Lai (Pd), Luciano Uras (Sel), Emilio Floris (Fi) ed Manuela Serra (M5s), che impegna l'esecutivo a chiedere alle banche di far slittare il pagamento dei mutui ipotecari al 31 dicembre 2014, così come previsto nella stessa legge per i cittadini del Veneto analogamente colpiti da un'alluvione negli anni scorsi. Il testo del provvedimento varato stamane in commissione Bilancio di Palazzo Madama supera quelle criticità che avevano fatto scoppiare le polemiche in entrambi gli schieramenti all'indomani della bocciatura alla Camera di una serie di emendamenti che riproponevano gli interventi originariamente contenuti nel decreto salva Roma poi ritirato dal Governo Renzi.

we

Alluvione: Senato sblocca 90 milioni

- Politica - Virgilio Notizie

Virgilio Notizie

"Alluvione: Senato sblocca 90 milioni"

Data: **27/03/2014**

[Indietro](#)

Alluvione: Senato sblocca 90 milioni

Via libera in commissione Bilancio, ora provvedimento alla Camera postato fa da ANSA

ARTICOLI A TEMA [Altri](#)

(ANSA) - CAGLIARI, 27 MAR - La commissione Bilancio del Senato, in sede deliberante, ha approvato all'unanimità il testo di legge con la norma che sblocca 90 milioni di euro per il ristoro dei danni legati all'alluvione del 18 novembre scorso in Sardegna. Si tratta di aiuti che servono per azzerare il tasso di interesse sui mutui e sui prestiti che cittadini e aziende possono accendere per la ricostruzione. Il provvedimento passa ora al vaglio della Camera per il voto definitivo.

Alluvione Sardegna/ Senato sblocca risorse per 90 milioni, il provvedimento passa alla Camera[| il Democratico](#)**il Democratico.com***"Alluvione Sardegna/ Senato sblocca risorse per 90 milioni, il provvedimento passa alla Camera"*Data: **27/03/2014**[Indietro](#)**Alluvione Sardegna/ Senato sblocca risorse per 90 milioni, il provvedimento passa alla Camera**

La commissione Bilancio del Senato, in sede deliberante, ha approvato all'unanimità il testo di legge con la norma che sblocca 90 milioni di euro per il ristoro dei danni legati all'alluvione del 18 novembre scorso in Sardegna. Si tratta di aiuti che servono per azzerare il tasso di interesse sui mutui e sui prestiti che cittadini e aziende possono accendere per la ricostruzione. Il provvedimento passa ora al vaglio della Camera per il voto definitivo.

La norma approvata dalla commissione prevede che il termine ultimo per il pagamento dei tributi per i cittadini e le imprese degli 80 comuni colpiti dal ciclone Cleopatra, slitti al 30 giugno 2014 e che la restituzione della quota capitale sui mutui accesi per il ristoro dei danni possa essere pagata a partire dall'1 gennaio 2015. Inoltre è stata approvata una raccomandazione al Governo, sottoscritta dai senatori sardi Silvio Lai (Pd), Luciano Uras (Sel), Emilio Floris (Fi) ed Manuela Serra (M5s), che impegna l'esecutivo a chiedere alle banche di far slittare il pagamento dei mutui ipotecari al 31 dicembre 2014, così come previsto nella stessa legge per i cittadini del Veneto analogamente colpiti da un'alluvione negli anni scorsi. Il testo del provvedimento varato stamane in commissione Bilancio di Palazzo Madama supera quelle criticità che avevano fatto scoppiare le polemiche in entrambi gli schieramenti all'indomani della bocciatura alla Camera di una serie di emendamenti che riproponevano gli interventi originariamente contenuti nel decreto salva Roma poi ritirato dal Governo Renzi.